ANNO II — Udine 20 Marzo 1864 — N. 12

L' INDUSTRIA

E IL COMMERCIO SERICO

Per UDINE sei mesi anticipati . . . . . . fior. 2. —
Per l' Interno . . . . » 2. 50
Per l' Estero . . . . » 3. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato costa soldi 10 all' Ufficio della Redazione Contrada Savorgnana N. 650 rosso. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere o gruppi affrancati.

Udine 19 Marzo

Il mercato delle sete non ha punto cambiato d' aspetto: sempre le stesse titubanze dalla parte dei negozianti, e la medesima ostinatezza da parte dei filandieri. I nostri speculatori non hanno ancora dimenticato i funesti disinganni degli anni passati, e sebbene i corsi attuali non presentino certi pericoli, è però sempre vero che le pendenti quistioni europee e la continuazione della guerra d' America, fanno dileguare la speranza di un solido risveglio. Sorge infatti di quando in quando qualche velleità di ripresa, appoggiata dai bisogni delle fabbriche che non sono molto provvedute, e dalla fermezza degli importatori inglesi che mantengono sempre elevati i corsi delle sete asiatiche; ma dopo tutto ogni sforzo vien meno contro l' esitazione de' compratori, che non vedono ancora il momento di poter operare con sicurezza.

Le transazioni della settimana non furono di molta importanza, ma pure bastano a provare che a certi limiti si potrebbe ancora collocare una gran parte delle rimanenze.

Possiamo registrare vendute:

Libb.	1500	greggia	10/13	classica	a L. 21. 50
»	900	»	16/20	corrente	» 19. 75
»	300	»	15/20	»	» 19. 50
»	800	trama	26/32		» 23. 50
»	400	»	38/50		» 21. —

Il riassunto delle notizie che ci pervennero in questi giorni dai principali mercati d' Europa, ben lungi dall' inspirare fiducia nell' avvenire, fanno piuttosto temere la prolungazione di quella calma che pesa da tanto tempo sul commercio delle sete. Le fabbriche di Francia, del Reno, e della Svizzera sono discretamente operose, ma non provvedono più di quanto può bastare ai più urgenti loro bisogni.

La nostra stagionatura ha registrato questa settimana 1348 chilogrammi.

Dobbiamo richiamar l' attenzione de' nostri lettori e di tutti i possidenti, sulla semente del Giappone e della China pel 1865, della ditta L. Brocheton e Meynard di Parigi. Ci venne concesso di protrarre le sottoscrizioni a tutto il 12 Aprile p. v.; e siccome vediamo dagli esperimenti precoci fatti in diverse città della Francia e d' Italia, che le qualità del Giappone sono quelle che hanno dato finora i più splendidi risultati, tanto pell' allevamento, che pella qualità superiore de' bozzoli, vogliamo sperare che la nostra provincia non vorrà restare indietro nella provvista almeno di una minima quantità di questo seme, che a Brescia vien riprodotto da tre anni in paese, senza dar segni d' atrofia.

Nostre Corrispondenze

Londra 14 Marzo

La calma che regna da sì lungo tempo sul nostro mercato serico va tuttora prolungandosi, di modo che non ci crediamo vicini ad una prossima ripresa più di quanto lo fossimo al principio dell' anno. Torna affatto inutile il riassumere di nuovo le cause che hanno contribuito a questo stato di cose, dacchè ognuno ha potuto conoscere ed apprezzare la situazione del mercato; e non ci resta che la speranza che un giorno o l' altro, sia per qualche favorevole cambiamento nello stato della politica, sia per qualche altra causa, si possa finalmente pronunciare un miglioramento, che ci tolga da quella inazione cui ci vediamo condannati da tanto tempo.

Intanto il ribasso ha fatto nuovi progressi, però meno significanti di quanto si poteva temere pella mancanza di confidenza, che in generale si manifesta da per tutto.

Gl' importatori non hanno che poche sete in viaggio, e come s' avvedono che i depositi vanno di giorno in giorno diminuendo, sebbene le domande siano molto ridotte, sanno opporre una ferma resistenza a ogni ulteriore facilitazione, per cui il ribasso si riduce da 3 a 6 d. ed i prezzi s' aggirano come segue:

Tsatlée terze classiche		a S. 20.9	a 21.—
» » non classiche		» 19.9	» 20.—
» quarte buone		» 19.—	» —.—
Giapp. flottes nouées	12/16	» 22.—	» —.—
» redévidées	25/35	» 19.6	» —.—

Risulta dunque manifesto che questa piccola riduzione colpisce di nuovo le sete del Giappone, piuttosto che quelle della China, le cui esistenze sono comparativamente più limitate. Le Taysaam, le Persiane e quelle dello stesso genere sono sempre le più ricercate e si sostengono a prezzi elevati; e in questi giorni si ha pagato 19 scell. per delle Taysaam ad aspettura lunga.

La domanda manca quasi affatto pelle sete d' Italia, e non si fanno che pochissimi affari all' incontro sono un poco più ricercati i lavorati inglesi. Si comincia a far attenzione ad un fatto che si avrebbe potuto prevedere anche prima d' ora, ed è: che i nostri filatojeri, scoraggiati dalle perdite sofferte in questi ultimi anni, si sono determinati a non lavorare che dietro ordinazioni. È quindi naturale che i lavorati sieno scarsi e perciò meglio sostenuti.

APPENDICE

XIII.

All' Onor. Red. della Industria

Udine 14 Marzo

Ho letto che in Udine si vuole da una Commissione sostituire la luce della luna a quella del Gaz. Il signor Antonio A . . . . sostenne con saggi propositi la sostituzione del bello astro d' argento alle ormai vecchie e decrepite fiamelle a gaz. — Un ingegnere vostro assicurò tutti gl' avventori del Caffè Meneghetto che la surrogazione della luna al gaz doveva effettuarsi, perchè così si usa anche a Treviso. Un nobile in sedici quarti sostenne a tutta oltranza la condidatura della luna, per il semplice motivo che dieci anni fa si usufruttava la luna per rischiarare la città. — Io, Signor Redattore, le invio due sestine scritte dieci anni or sono, e da esse potrà rilevare il concetto che fino da quell' epoca si aveva della illuminazione a chiaro di luna.

» Alta è la notte; è morto ogni fanale,
Chè il primo quarto dell' antica luna
Scende a impinguar l' erario comunale;
E della loggia sulla volta bruna
Par che sosti la luce e sembra dire:
» Io sapeva che a questa han da venire.»
Ed io che, in questo secolo di lumi
Spenti, tanto da fare ho dappertutto,
Fia ancor che il raggio mio per te consumi
O gazzosa città vestita a lutto
Peggio di Cussignacco e Basaldella! . . .
E nessuno ti cura e ti sbudella? »

Riverisca il sig. Antonio A. . . . e l' ingegnere della luna. Tanti saluti a casa.

Suo Servo
Antonio S.

XIV.

Al sfolgio giornale Ingiustria (*)

UDENE

Udene 12 marzo 64

Mi no go testa di capir come el comune sia cussì gnocco sule becarie la cuale vende carne de prima cualità. el calamier mete 20 soldi el siveto e 24 digo ventisiesodi manzofino. el becar nonsara cussì cuco cocome lu perce luvende sempre manzofino a vintisie. carne de siveto non sivede piu, perce guissuno cognosse la diferensia dela carne. el becaro guadagna lu ga rason mami no mami digo tuti dovria far ricorso inregola. lame scusi e sono

sua serva
Aneta Pignora

(*) Invitiamo la sig. Pignora a rivolgersi quind' innanzi per la compilazione delle sue lettere alla nuova *Società Letteraria* in Udine presso la *Rivista*.

Lione 15 Marzo

Sotto la pressione delle inquietudini politiche che continuano a sturbare gli spiriti, i possessori italiani e francesi non hanno che un pensiero, quello di alienare i loro depositi e allegerirsi il più che sia possibile. Da questa disposizione generale ne viene di conseguenza, che le sete cedono quasi senza resistenza alle offerte più o meno ragionevoli de' compratori; e non si può pel fatto citare che qualche articolo che, a causa della sua scarsezza, possa sfuggire alla legge comune.

Gli articoli privilegiati sono sempre gli stessi che da qualche tempo andiamo indicando, cioè a dire: le gregge di francia in filature di primo ordine: gli organzini chinesi, lavorerio francese; le trame chinesi, lavoro semplice, o a *tours comptés*; e gli organzini piemontesi di marca per velluti.

Tutti gli altri articoli seguono la corrente del ribasso, secondo che siano più o meno offerti.

Si può dire che in fabbrica spiri lo stesso vento, e non v' ha alcuno che s' ardisca conservare la menoma provvista. Si vendono le stoffe per ordine che vengono ritirate dall' operaio a condizioni più o meno vantaggiose, secondo l' abbondanza o la scarsezza dell' articolo; e si rimpiazza colla materia prima a condizioni analoghe.

Non è compito nostro il giudicare la gravità dei motivi che determinano tutto il mondo ad operare nello stesso senso, e pel momento non possiamo che constatare i fatti tali quali si succedono; ma se l' oragano che si teme sempre prossimo a scoppiare si potesse, per qualche fortunata combinazione, sciogliere o allontanare, si può fin d' ora prevedere un risveglio istantaneo e assai vivo in tutti i rami della nostra industria. La posizione delle cose non sarebbe più tanto intrigata e nessun ostacolo serio potrebbe ormai presentarsi ad arrestare l' andamento degli affari; mentre poi dall' altro canto vi sarebbero dei forti bisogni a soddisfare, tanto nelle sete che nelle stoffe.

In questi giorni abbiamo ricevuto il dispaccio inglese che riassume le notizie di Shanghai del 24 gennajo decorso, e così concepito:

» Mercato calmo — acquisti 600 balle — Tsatlée terze a 425 taëls — Stock 5000 balle — cambio 7. 2 ».

Questo dispaccio però sarebbe in contraddizione cogli avvisi ricevuti colla valigia francese, secondo il quale si sarebbero acquistate le terze tsatlée a 390 in luogo di 425 taëls; ma siccome ci mancano i nostri dispacci ordinari, non ci è possibile controllare l' esattezza del dispaccio inglese.

Le greggie d' Italia sono molto trascurate, e qualche balla del Friuli in qualità corrente di 11/13 a 12/14 d. si ha potuto collocarla da franchi 70 a 68.

Milano 17 Marzo

Dopo gli ultimi nostri ragguagli del 10 corrente, gli affari furono un poco più animati, ed ebbero luogo diverse transazioni tanto in greggie che in lavorati a prezzi però alquanto ridotti; e si sarebbe fatto molto di più, se i detentori avessero acconsentito a qualche maggiore facilitazione. Non è facile prevedere fin d' oggi chi riuscirà superiore nella lotta impegnata fra compratori e venditori: certo è che la fabbrica lavora discretamente e che è quasi sprovvista di materia prima; ma è un fatto altresì che molti filatojeri preferiscono di restarsene oziosi, piuttosto che esporsi a quelle perdite che presenta in giornata la sproporzione dei corsi fra il greggio ed il lavorato.

Le belle greggie 11/13 a 12/14 d. vennero sostenute nel corso della settimana sulle L. 60 all' incirca, e le classiche nostrane 10/11 e 10/12 sulle L. 65 a 66; le qualità correnti essendo più abbondanti non ottennero più di L. 58 a L. 57 per titoli di 12/14 ad 13/15 d.

Le trame hanno goduto di una discreta domanda: le buone robe nostrane 20/24 a 22/26 si sono pagate da L. 71 a L. 69 — le qualità correnti 24/28 a 26/30 da L. 67 a L. 66, e i mazzami 30/36 a 36/40 domandati pella Svizzera da L. 64 a L. 62.

Più ricercati gli organzini strafilati. I classici prima marca 20/24 tenuti da L. 80 a L. 78; le buone qualità 20/24 a 26/26 da L. 74 a L. 72; e le qualità correnti 20/24, 22/26 a 24/28 da L. 70 a 69.

Vienna 17 Marzo

Nulla di confortante a comunicarvi sull' andamento degli affari serici. La stagione di primavera è ormai perduta pelle nostre fabbriche, che ora rivolgono le loro deboli speranze alle stoffe d' estate. I tempi cattivi di questi giorni e il rigor del freddo che si ha fatto sentire di nuovo, hanno scoraggiato i negozianti di seterie, quali temono, e non senza fondamento, di veder passare con poche vendite la settimana santa, che d' ordinario era sempre ricchissima d' affari.

Ne viene dunque di conseguenza che le sete greggie e lavorate non possono prosperare sotto tali condizioni, e non deve far meraviglia se i nostri prezzi tendono sempre a nuovi ribassi.

Grani

Udine 18 Marzo. Nessun notevole cambiamento nella situazione del nostro mercato. Le vendite dei Granoni continuano discretamente attive, e i prezzi in conseguenza sono sempre bene sostenuti. Nei formenti però la domanda è meno viva, ma i corsi conservano sempre le precedenti quotazioni.

Prezzi correnti

Formento	da a.	16 —	ad L.	15.50
Granoturco	»	» 11.15	»	10.75
Segala	»	» 10.50	»	10.—
Avena	»	» 11.10	»	10.85

Trieste 18 detto. Abbiamo da notare in questa ottava una minore operosità. I Formenti sempre bene tenuti ma con pochi affari. Nei Formentoni continua la domanda pel pronto, e per questo i prezzi subirono un nuovo aumento; ma nelle Avene nuove

XV.

Sig. Redattore!

Udine 16 Marzo 64

La brillante giornata del 14 corr. mi spinse fuori delle malinconiche nostre mura a respirarvi aure libere e tiepide. Zeffiro torna e il bel tempo rimena! — Ma oimè quanti pericoli insidiano la vita del dabbenuomo che cammina sulla strada di circonvallazione! Dalle palludi di porta Gemona alla steppe di porta Pracchiuso tre trabochetti vi si aprono sotto ai piedi. Il ponte al dazio Gemona senza sbarre ai fianchi conta già delle vittime, — il manufatto presso alla locanda Griffaldi e l' altro alla fossa Zamparutti reclamano urgentemente un parapetto. E che dire della strada fuori del molino Bideschini? Come ce la intendiamo colla manutenzione di questa strada assai importante? — Povera creatura umana! uscita dalle mani del creatore ti si minaccia di continovo la esistenza: e gli autori delle insidie sono altrettante creature fatte all' istessa immagine e similitudine!

Se a ciascun l' interno inganno
Si vedesse in fronte scritto,
Quanto men sarebbe il danno
Che dobbiamo sopportar.

Mi lusingo che le mie parole non saranno gettate al vento del quale approfitto per dichiararmi

Di Lei Um. Servo
Sebbastiano F. . . . . .

XVI.

Caro Vatri

Udine 15 marzo

Da onde deriva la rilassatezza municipale? Se si vuole sostenere contro tutti i buoni principj il calamiere, perchè non si sorveglia alla sua esatta osservanza? Fuochi di paglia ai primi momenti del nuovo regime . . . e poi cenere ed obblio. Si potrebber di grazia vedere pubblicate le multe e le confisce praticate a tutto febbrajo?

Se credi utile questa lettera falla pubblica; se no. . . . . . . addio

Tuo aff. amico
Lorenzo C. . . .

XVII.

Signor Redattore

Ella, che ha viaggiato un pò, vorrei la mi dicesse se anche negli altri paesi del Veneto sia lecito, come da noi, a qualunque mascalzone lo turbare i notturni riposi con degli orribili schiamazzi e senza fine? Mi permettta frattanto di dubitarne, poichè, se ciò fosse, direi che la società mal s' intitola civile.

La riverisco con stima

Udine 15 marzo 1864 *Fulgenzio*

XVIII.

All' ornatiss. Sig. Olindo Vatri
presso la Rivista Friulana Udine

Signor Olindo

Si sono numerati i fanali e perchè non si numerizzano anche le fontane? Volendo parlare della fontana che sta sull' angolo della casa Ciconi - Beltrame, in contrada dei PP. Filippini, come avrò ad indicarla? Se quella fontana avesse un numero io potrei dire, » La fontana N. . . . . . è in sfacelo desolante. Lasciando a parte il pericoloso ghiaccio d' inverno e la lacrimevole pallude estiva, la fontana ora detta non ha pietra sopra pietra che sia a sito. Oh voi che passate per di là guardate e ditemi se vi ha strazio maggiore! Se le fontane avessero numero le potrei ben dire qualchecosa, ma non avendo nomero, mi limito a riverirla.

Devotissimo
Angelo S. . . .

di Banato le transazioni furono più limitate. Le vendite nei formenti si ribucono a

St. 1800	Banato ai Molini	a fior.	7.50
» 1000	Azoff duro pell' Italia	»	7.70
» 400	Tomarova al consumo	»	6.—

Nei Formentoni

St. 11,000	Valacchia per porti Austr.	f.	4.65
» 6000	» cons. Aprile	»	4.70
» 4000	Ibraila coper. contr.	»	4.58
» 2000	» cess. contr.	»	4.55
» 1000	Galatz in dettaglio	»	4.75

Venezia 18 detto. Abbastanza attivo si manenne il nostro mercato nella quindicina. Colle vendite di questi giorni il deposito Formenti disponibili è quasi esaurito: i prezzi sono tenuti con molta fermezza, e all' interno le pretese sono ognor più elevate.

Le ricerche nei Formentoni pel consumo e pella esportazione sono state molto attive; i prezzi aumentarono gradatamente e forse troppo, perchè impedirono maggiori transazioni; alla chiusa è subentrata un poca di calma. Le vendite complessive s' elevano a St. 44,550... I nostri depositi in Formento ammontano a St. 41,000; quelli del Granone a St. 30,500; le Avene St. 40,000.

Bacologia

Continuazione delle prove precoci dirette dal Sig. C. Baroni fino alla data del 15 Marzo, che riportiamo dal *Commercio*.

Prima Serie — Il campione 19, China via Siberia, è salito al bosco, e i bozzoli sono bianchi, piccoli e di bella forma, eguali al campione venuto colla semente.

Il campione N. 9, segnato Macedonia, ha cominciato a tessere qualche bozzolo, di forma piccola, carico di colore, consimile a quello usualmente detto del Montenero.

Il campione 33 è prossimo alla salita in condizioni veramente soddisfacenti, e sono pure in condizioni soddisfacenti, e a breve distanza dal 33, i campioni 23, 24, 26, 27, 28 e alcuni altri

I restanti, o hanno superato o percorrono l' ultima malattia, la quale si è presentata assai difficile e lunghissima per tutte le provenienze di seme. Non abbiamo variazioni a segnare intorno al giudizio già dato sull' andamento delle varie provenienze di seme ed alle speranze che porgono riguardo al futuro raccolto.

Taluno fra i proprietari dei campioni trovano eccessivamente lenta l' educazione di questa prima serie, ma i loro reclami sono irragionevoli e lo proviamo.

Noi non abbiamo prova che non sia prossima alla salita, che abbia un' età superiore dai 30 ai 35 giorni; e chi sa cosa sia allevamento precoce, troverà che i nostri bachi hanno camminato più sollecitamente di ogni aspettazione, perocchè a queste educazioni usualmente si accordano 45 e 50 giorni, sia per le circostanze anormali della stagione, come per la qualità del cibo che si somministra. Citiamo il seguente esempio che vale per tutti. Allo stabilimento di Avignone il 13 gennaio noi abbiamo veduto personalmente dei campioni in nascita: or bene al 27 febbraio, dopo 43 giorni, soli 3 campioni, sopra 124, aveano raggiunto la 4.a età, e 8 la 3.a età.

Altri soggiungono che si somministra il cibo più scarso del bisogno, e pretenderebbero che al loro campione si porga una maggior quantità dei 5 o 6 pasti somministrati, perchè dicono che appartengono ad una razza che richiede molto cibo. I pasti vengono distribuiti in modo uniforme a tutti i campioni a seconda del bisogno, delle regole usuali dell' educazione e del tempo. Noi abbiamo usato sin 12 pasti al giorno nel 1.o e 2.o stadio, ora ne usiamo cinque a sei, e non guardiamo a spese ed attenzioni, ma non possiamo seguire gli indiscreti nelle loro pretese, e molto meno possiamo usare ad un campione un trattamento differente in confronto degli altri, salvo il caso che la dormita o altre circostanze plausibili lo richieggano.

Seconda Serie — I campioni 16, 18, 23, 24 e 25 hanno superato la 2.a malattia, gli altri sono dalla prima alla seconda.

Sin d' ora abbiamo poche speranze pei due campioni indigeni, e riscontriamo della deficienza anche in altri campioni di seme eguale a quello che si presentò male alla prima serie.

Riportiamo dalla *Sériciculture pratique* le seguenti osservazioni sulle prove dirette dalli signori H. Meynard e C. di Valréas.

Dopo la pubblicazione degli ultimi nostri rilievi non si ha potuto riscontrare verun sensibile miglioramento sulle razze affette fino dalla prima età e che noi abbiamo segnalato all' attenzione dei nostri lettori. E dall' altro canto, certe qualità come le Chinesi, sia arrivate per terra che per mare, non presentano le medesime condizioni di riuscita. I bachi che s' erano comportati benissimo fino alla terza muta (salvo quelli dei due campioni arrivati pella via della Siberia) presentano adesso un' aspetto meno soddisfacente. D' altronde, nel resoconto generale che pubblicheremo fra qualche giorno, avremo cura di dare i risultati definitivi dell' andamento di questi bachi, che c' inspirano delle inquietudini pell' ultima levata.

Intanto quelli di un campione del Giappone sono già montati al bosco con un assieme ammirabile. I bozzoli sono di un bianco purissimo, di una grana molto fina e sembrano di qualità superiore. Un campione del Montenegro a bozzoli gialli, ha già cominciato la galetta, e molti altri stanno per salire al bosco.

Il Portogallo e le Montagne, che sono più in ritardo, hanno superato il quarto studio in buonissime condizioni, e noi ci ripromettiamo i migliori risultati da queste provenienze.

Leggiamo nel *Moniteur des Soies* del 12 Marzo corrente.

Si ha ricevuto in questi giorni degli avvisi diretti dal Sig. BERLANDIER, di Barbantane (Bocche del Rodano) del quale abbiamo avvisato il ritorno dalla China pella via della Siberia, nel nostro numero 88 del 22 Gennajo decorso. Egli è giunto a Parigi, dove ha portato in felicissime condizioni la preziosa raccolta di Semente bachi del Giappone, che con tante fatiche e pericoli ha potuto trasportare in Francia. Questi prodotti sono accompagnati da certificati d'origine dei nostri Ministri plenipotenziari al Giappone e alla China, e del naturalista Sig. Simon inviato della Società francese di acclimazione.

Il Sig. Berlandier ha confezionato egli stesso questa Semente sul sito della sua provenienza, con tutte quelle cure che richiede un prodotto tanto delicato; e dopo un viaggio così lungo e pericoloso attraverso della Siberia, ha adesso la soddisfazione di poter offrire agli educatori le sue sementi in un perfetto stato di conservazione.

Intanto una casa delle più onorevoli di Lione, il Sig. PROSPER-DUGAS negoziante di seta, ha accettato un deposito speciale di queste sementi, e ogni domanda potrà venir a lui rivolta.

Ci scrivono da Milano che le prove precoci della Semente di Cachemir confezionato per cura del Cav. Carlo Orio, hanno dato finora buonissimi risultati. Essendo stata provata l' assenza dell' atrofia, crediamo dover raccomandare questa semente ai coltivatori, pella riproduzione nai nostri paesi. Daremo in seguito alcune spiegazioni in proposito.

COSE DI CITTA'

Seguono le domande al Municipio.

Perchè si lascia tanta ghiaja ammonticchiata in mezzo al trivio Treppochiuso-Bersaglio?

È conosciuto lo stato della fontana al pozzo di borgo Treppo?

Se il Comune sa che tutto il manufatto di essa fontana trovasi rovinato; che la fontana non getta acqua da mesi a mesi; perchè non mette riparo?

Le paludi prodotte dalla fontana presso al palazzo Della Porta servono forse per uso di caccia?

La continua corrente d' acqua, dal ponte Isola fino alla casa Cernazzai, la si mantiene per immitare il rigagno del paese di Morteglìano?

Nella ostinata caparbietà di mantenere il calamiere, perchè da diversi mesi si omettono le visite ai fornai?

Che cosa ha risposto l'accademia degli Sventati sulla questione del Calamiere, e sopra altri punti d' interpellanza?

Se non siamo male informati, i filarmonici udinesi ed altri cittadini, si sarebbero costituiti in società in partecipazione per uno spettacolo d'opera da darsi al Teatro Minerva, nella entrante stagione di primavera.

Si dicono ormai scritturati: le prime donne assolute Signora Mongini e Signora Allievi, il tenore Sig. Pietro Stecchi, il baritono Sig. Colombo, il basso comico Sig. Borella, e il basso profondo Sig. Reduzzi.

Non prestiamo troppa fede a queste voci, poichè un simile complesso potrebbe soddisfare anche un teatro di maggior rinomanza.

La Redazione della *Rivista* ha istituita nel suo seno una così detta *Società Letteraria* per la vendita al minuto di canzoncine, sonetti epigrafi, discorsi, necrologie, scritture, contratti disdette ecc. ecc.

La nuova *Società Letteraria* tende a far concorrenza all' ufficio d' indizii del Signor Pisterna, e perciò la raccomandiamo al buon senso del pubblico.

R. CAMERA DI COMMERCIO

AVVISO

Giusta comunicazione avuta dall' I. R. Luogotenenza in data 28 febbrajo N. 6322, sono in corso in questo Regno dei pezzi falsi da un fiorino e da soldi 25 di conio austriaco.

I pezzi assoggettati a perizia diedero i seguenti risultati:

quelli da un fiorino sono del millesimo 1860 ed hanno sotto il busto imperiale la lettera *A*, e quelli da soldi 25 sono del millesimo 1862 ed hanno sotto il busto la lettera *B*.

Ad eccezione di questi distintivi comuni con gran parte di quelli di buona valuta, gli uni e gli altri differiscono dai medesimi nella lega, essendo formati mediante getto di Stagno e di Zinco. Sono quindi facilmente riconoscibili perchè si piegano, mancano di lucidezza nei campi ed hanno il contorno male imitato. Di più, i pezzi falsi da soldi 25 sono più grossi di quelli di buona valuta e di getto di cattiva riuscita.

Tanto si partecipa all' onorevole Ceto dei Commercianti onde, qualora gli fosse dato di scoprire di questi falsificati, ne voglia far riferta alla scrivente.

Udine 13 *Marzo* 1864

IL PRESIDENTE
F. ONGARO

Monti Seg.

N. 203.
VIII. 34.

AVVISO

In relazione a fatte interpellazioni, l' infrascritta Commissione si trova in dovere di avvertire gli onorevoli Signori associati all' acquisto della semente di bachi, che nel giorno 2 Aprile p. v. avrà incominciamento nei locali della Camera di Commercio la distribuzione della semente stessa nella quantità rispettivamente prenotata, e che con altro avviso sarà indicato il prezzo preciso di ciascun' oncia pel conseguente pareggio.

Udine li 17 Marzo 1864

Per la Commissione
IL PRESIDENTE
F. ONGARO

MONTI Seg.

N. 9998
Sez. III

Udine 13 Marzo 1864

Alla Spettabile Camera di Commercio e d' Industria

UDINE

In seguito alla rappresentanza della Spettabile Camera di Commercio 15 Febbrajo a. c. N. 94, l' i. r. Prefettura delle Finanze con Decreto 19 decorso mese N. 2901, 615 ha trovato di autorizzare la locale i. r. Dogana principale a far luogo alla procedura di prenotazione per uscita ed apparecchio nella Lombardia Sarda, della seta greggia non filatojata verso riserva della reimportazione della risultante seta filatojata in organzini e trame a parità di quanto fu accordato alle Dogane di Peschiera, Mantova, Verona, Vicenza e Padova, quindi sotto l' osservanza delle vigenti cautele.

1. All' uscita ed al reingresso per la linea daziaria della seta greggia non filatojata sono da applicarsi le disposizione stesse che regolano il commercio di ventura.

2. Non sembrando ammissibile una controssegnatura d' Ufficio, saranno da prendersi all' atto della esportazione campioni di ogni specie di seta da filarsi, i quali dovranno custodirsi in ufficio sotto suggello comune dell' Ufficio e della parte.

3. Nel reingresso dovrà farsi luogo ad un' esatto confronto dei campioni e della seta filatojata, e ciò sempre coll' intervento di un impiegato Superiore.

4. Per la seta filata da importarsi viene tollerato un calo del 5 per 0/0.

5. Tale concessione equivale soltanto fino al 12 (dodici) Novembre 1864, essendosi l' Eccelso i. r. Ministero delle Finanze riservato di decidere sull' ulteriore continuazione.

Locchè tutto si comunica alla Spettabile Camera di Commercio per sua notizia e dell' uso commerciale ed alla dipendente i. r. Dogana principale per la relativa esecuzione.

L' I. R. Consigliere
PASTORI

OLINTO VATRI *redattore responsabile.*

ALL' UFFIZIO DELLA INDUSTRIA
È IN VENDITA
PRONTUARIO
della nuova Legge 29 feb. 1864
modificatrice le antecedenti leggi sul bollo e sulle tasse

Prezzo Soldi 10

SEMENTE BACHI
CONFEZIONATA
dal Cav. Dottor Carlo Orio
NEL CACHEMIR

Il Cav. Carlo Orio, coll' appoggio del Governo inglese delle Indie, graziosamente procuratogli da S. E. *il ministro degli esteri*, è riuscito ad ottenere una considerevole quantità di semente di bachi di quelle centrali regioni dell' Asia, reputate il paese indigeno del baco da seta. Due chiarissimi bacologhi, il professore Cornalia e il dottor Carlo Vittadini di Milano, dopo aver sottoposta questa semente all' esame microscopico, la banno riscontrata esente dall' atrofia.

DEPOSITO
a **Udine** presso la Ditta **Natale Bonanni**

Prezzo franchi 20 l' oncia.

SOLFORAZIONE DELLE VITI

Presso li Sig. **F. BRAIDA e C** in Udine si trova vendibile **ZOLFO** di perfetta e recentissima macinazione.

Chi desiderasse acquistarne si rivolga alla ditta sudetta nel locale della cessata Raffineria, e sarà certo di ottenere zolfo *genuino* in polvere impalpabile, e della stessa partita che adoperano i fratelli Braida con felicissimo successo e rilevante economia da 4 anni nei loro Stabili.

Prezzi Correnti delle Sete

Udine 18 Marzo

GREGGIE	d. 10/12	Sublimi a Vapore a.L.	—:—
	» 11/13	» » »	—:—
	» 9/11	Classiche . . . »	22:—
	» 10/12	» . . . »	21:50
	» 11/13	Correnti . . . »	21:—
	» 12/14	» . . . »	20:50
	» 12/14	Secondarie . . »	20:—
	» 14/16	» . . . »	19:75
TRAME	d. 22/26	Lavorerio classico a.L.	25:—
	» 24/28	» » »	24:50
	» 24/28	Belle correnti . »	24:—
	» 26/30	» » . »	23:50
	» 28/32	» » . »	23:—
	» 32/36	» » . »	22:50
	» 36/40	» » . »	22:25

CASCAMI	Doppi greggi	a.L. 8:—	a.L. 8:50
	Strusa a vapore	6:—	» 6:05
	Strusa a fuoco	5:75	» 5:80

D' AFFITTARE
pella prossima stagione
UNA BIGATTIERA

in una buona posizione del Friuli, con tutti gli attrezzi necessari, e con la foglia bastante a produrre libb. 6000 di bozzoli.

Chi intendesse approfittarvi si rivolga alla Redazione dell' *Industria.*

LA SALUTE SERICOLA
SEMENTE BACHI PEL 1865
DEL GIAPPONE E DELLA CHINA
trasportata per terra pella via della Siberia
L. BROCHETON E MEYNARD, — Rue de Clichy, 9.
Sottoscrizione protratta a tutto il 12 Aprile p. v.

SI SOTTOSCRIVE

a **Udine** presso il Sig. Olinto Vatri, unico rappresentante pella provincia del Friuli, quale riceve le commissioni pella semente del Giappone e della China per l' allevamento del 1865 alle seguenti

CONDIZIONI
FRANCHI 12 L' ONCIA, o FRANCHI 400 il CHILOGRAMMO

pagabili con franchi 2. 50 l' oncia, o fr. 100 il Chilog. all' atto della sottoscrizione, ed anche contro semplice memoria di contratto pelle case riconosciute, il saldo alla consegna.

La semente sarà distribuita all' arrivo e sarà accompagnata da attestato dei Consoli rappresentanti la Francia negli imperi del Giappone e della China.

L' abbondanza dei capitali di cui questa società può disporre, le raccomandazioni che accompagnano gl' incaricati, le sue antiche relazioni con case francesi colà stabilite e la conoscenza dei paesi e dei costumi, la mettono in grado di offrire ai sottoscrittori le maggiori garanzie, le più favorevoli condizioni.

Infatti, essa garantisce queste rinomate sementi a prezzo prestabilito e moderatissimo; non ricerca anticipazioni fuori d' una garanzia per l' adempimento del contratto; non chiama i sottoscrittori a parte dei pericoli dell' impresa, e nel non creduto caso di insuccesso o di sinistro nel Giappone per forza maggiore di qualsiasi natura, i sottoscrittori di questa provenienza rimarranno svincolati da ogni impegno senza contribuire in alcun modo alle ingenti spese di viaggi o sinistri avvenuti, come richiedono gli Statuti di altre società per consimile operazione.